



Di Tennessee Williams / traduzione Gerardo Guerrieri / regia, scene e costumi Pier Luigi Pizzi / con Mariangela D'Abbraccio, Gabriele Anagni / e con Elisabetta Mirra, Pavel Zelinskiy / musica originale composta da Stefano Mainetti / light designer Pietro Sperduti / assistente regia e costumi Luca Amadei / assistente scenografia Serena Rocco / direttore di scena Antonio Verde / datore luci Samuele Sperduti / fonico Daniele Adrianopoli / macchinista Generoso Ciociola / sarta Francesca Romano / produzione esecutiva Elisabetta Nepitelli Alegiani / service luci Gianchi srl / service fonica Megaride sas / trasporti Larilog srl / produzione Best Live, TSV – Teatro Nazionale

durata 1h 30' senza intervallo

## Lo spettacolo

Capolavoro assoluto della drammaturgia americana firmata Tennessee Williams. Siamo alla fine degli anni '30 del secolo scorso e la storia racconta le vicende della famiglia Wingfield composta dalla madre Amanda e dai suoi due figli, Tom e Laura, ragazza timida e claudicante. Abbandonata dal marito, Amanda deve affrontare le difficoltà, i timori e le ansie che le derivano dal desiderio di assicurare un futuro sereno ai suoi figli con un comportamento che oscilla tra il tenero e l'eccessivo. Laura, resa zoppa da una malattia e pertanto introversa e chiusa, è come intrappolata in un suo mondo di illusioni e passa tutto il suo tempo ad ascoltare vecchi dischi, leggere romanzi e soprattutto accudire una collezione di animaletti di vetro.

Tom lavora in una fabbrica di scarpe per mantenere Laura e Amanda, ma la vita noiosa e banale che conduce (nonché la morbosa presenza della madre) lo rende irascibile.

Il ragazzo tenta senza successo di diventare un poeta, e cerca conforto recandosi al cinema a tutte le ore della notte per vivere delle avventure almeno con la fantasia.

Questo scatena l'ansia di Amanda, che teme suo figlio sia un alcolizzato come il padre.

Cambiano a volte i ruoli ed è una madre ad avere certe pretese ma non cambiano i desideri, ben diversi e non ricambiati.

Sogni, paure, sentimenti, rimorsi, oppressione, illusioni, è un testo che tocca l'anima e ci ricorda cosa significhi inseguire la propria vocazione.

Un'opera attraversata da una nostalgia che risulta essere devastante con protagoniste anime fragili che potrebbero facilmente ritrovarsi nella nostra società.

I personaggi di questa storia familiare li vedremo muoversi intrapolati nel loro simbolico zoo di vetro, che diventa anche nostro, che ci arriva come un'onda dal profondo delle nostre anime, ma i loro sentimenti e le loro parole ci attraverseranno il cuore.



REGIONE DEL VENETO



COMUNE DI PADOVA

CITTA' DI VENEZIA



CITTA' DI TREVISO



CAMERA DI COMMERCIO  
PADOVA  
Il futuro a portata di impresa



CAMERA DI COMMERCIO  
TREVISO-BELLUNO/DILOMITI  
In bellezza e impresa



CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA ROVIGO



Provincia di Padova



CONFINDUSTRIA  
VENETO EST  
Area Intercomunale  
Venezia Padova Rovigo Treviso



FONDAZIONE DI  
VENEZIA